



Progetto Campus-Sardegna

Cultura del paesaggio e uso consapevole del territorio

Webinar

Paesaggi rurali

Conoscere, pianificare, valorizzare, gestire

15 ottobre 2020

ore 9:00-11:00

PAESAGGI RURALI DELLA SARDEGNA

Riconoscimento delle componenti storiche, culturali e insediative

Gruppo di lavoro:

Antonello Sanna, Benedetto Meloni,

Giorgio Peghin, Carlo Atzeni

Alessandra Casu, Ester Cois

Adriano Dessì

Francesco Marras

Roberto Sanna



REGIONE AUT
DE SARDIGNA
REGIONE AUT
DELLA SARDE
DiA
DICAAR
DADU
DISSI



Agenzia
Fo.Re.S.T.A.S.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Associazione
Nazionale
Comuni
Italiani

Istituto
Superiore
Regionale
Etnografico

DICAAR, DISSI – UNICA, DADU - UNISS

PRESUPPOSTI. LA "NUOVA CENTRALITA' DEL PAESAGGIO RURALE DELLA SARDEGNA:

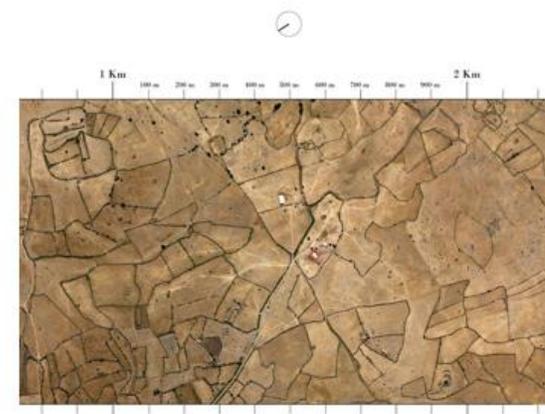
- LO SPAZIO RURALE COME BENE COMUNE
- LA 'BASSA DENSITA' DA VINCOLO A RISORSA. NUOVE PROSPETTIVE POST-PANDEMIA
- LA PIANIFICAZIONE DELLO SPAZIO RURALE: LA VALORIZZAZIONE DEL SISTEMA DELLE IDENTITA' E LA 'CULTURA DELLE DIFFERENZE'



MILIS



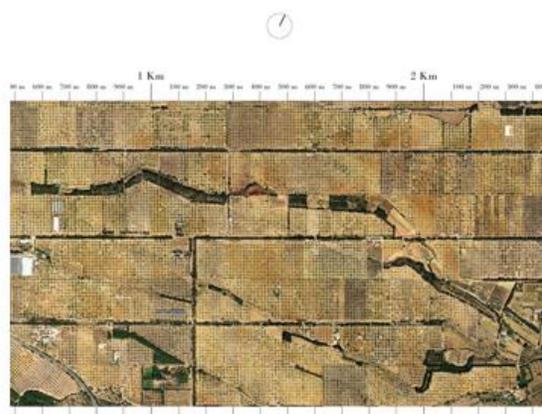
AGLIENTU



CUGLIERI



Osini



VILLACIDRO



VILLAMAR

LA "NUOVA CENTRALITA' DEL PAESAGGIO RURALE DELLA SARDEGNA

- MULTIFUNZIONALITA' VS MONOFUNZIONALITA'
- PRESENZA DI NUOVI PROTAGONISTI DELLO SVILUPPO RURALE
- NUOVE DOMANDE SOCIALI PER LO SPAZIO RURALE
- NUOVI RISPOSTE ECOSISTEMICHE AL MUTARE DEGLI EQUILIBRI AMBIENTALI.
LO SPAZIO RURALE E IL CLIMATE CHANGE

L'ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO RURALE DELLA SARDEGNA

OBIETTIVI:

- RICONOSCERE I 'CARATTERI' DEL PAESAGGIO RURALE
- IDENTITA' E INNOVAZIONE:
LA RICCHEZZA E LA VARIETA' DEI PAESAGGI LOCALI PER UN NUOVO MODELLO DI SVILUPPO SOSTENIBILE

LA "NUOVA CENTRALITA' DEL PAESAGGIO RURALE DELLA SARDEGNA

- MULTIFUNZIONALITA'
- PRESENZA DI NUOVI PROTAGONISTI DELLO SVILUPPO RURALE
- NUOVE DOMANDE SOCIALI PER LO SPAZIO RURALE
- NUOVI RISPOSTE ECOSISTEMICHE AL MUTARE DEGLI EQUILIBRI AMBIENTALI.
LO SPAZIO RURALE E IL CLIMATE CHANGE

L'ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO RURALE DELLA SARDEGNA

OBIETTIVI:

- RICONOSCERE I 'CARATTERI' DEL PAESAGGIO RURALE
- SUPERARE L'OMOLOGAZIONE INDIFFERENZIATE DELLE REGOLE URBANISTICHE PER L'AGRO INDIVIDUANDO NUOVE LOGICHE 'LOCALI' FONDATE SUL 'SISTEMA DELLE DIFFERENZE'
- IDENTITA' E INNOVAZIONE:
LA RICCHEZZA E LA VARIETA' DEI PAESAGGI LOCALI PER UN NUOVO MODELLO DI SVILUPPO SOSTENIBILE

LA RICERCA SULL'ARCHITETTURA DEL PAESAGGI RURALE DELLA SARDEGNA

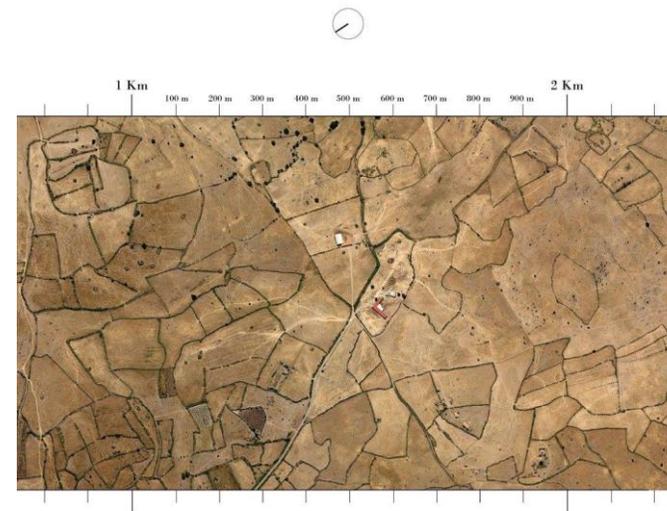
Metodi e caratteri



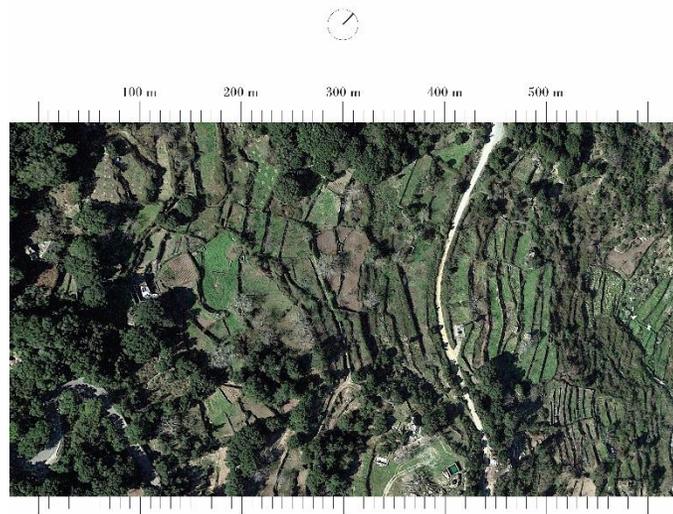
MILIS



AGLIENTU

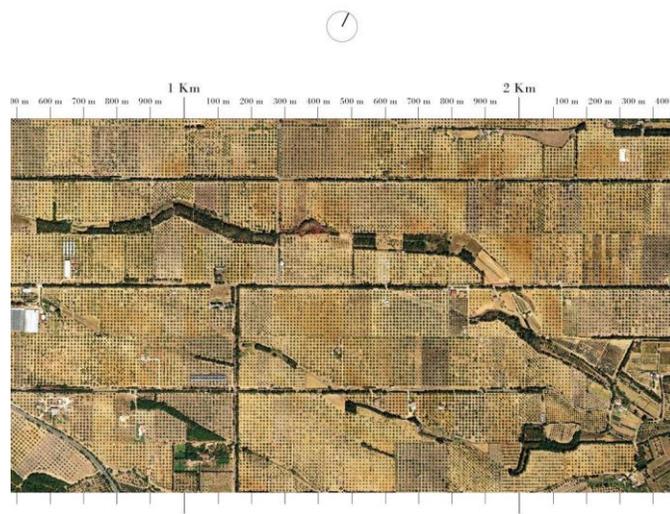


CUGLIERI



Osini

39°49'N 9°29'E



VILLACIDRO

39°29'N 8°43'E



VILLAMAR

39°38'N 8°56'E

I 'Caratteri' del Paesaggio rurale e la loro 'Interpretazione'

La trama agricola a geometria agricola organica.
L'*openfield* cerealicolo della valle (SIR 36.01)

Il periurbano, mosaico a trama fitta

Il centro abitato di Tullì

Il sistema dai campi chiusi, mosaico agro-pastorale a trama fitta nei territori di Tullì

Altopiano della Giara di Gesturi, Setzu, Tullì e Genoni

Episodico presidio disperso delle piccole e recenti riforme agrarie

Le trame agricole a geometria fitta organica a valle dei sistemi della corona insediativa

Il sistema dai campi chiusi, mosaico agro-pastorale a trama fitta sui rilievi collinari di Barumini



Le relazioni morfologico-percettive tra il sistema ambientale definito dalla grande dominante morfologica della Giara e il sistema insediativo a corona.

LA PARTE ANALITICO-DESCRITTIVA DELLO SPAZIO RURALE: L'ASSETTO INSEDIATIVO. I SIR (SISTEMI INSEDIATIVI RURALI) - TAVOLA SINOTTICA DEI 'DESCRITTORI'

I. Descrittori di primo livello Inquadramenti

A1 GEOGRAFIE DEI LUOGHI

1. La Sardegna pastorale della montagna
2. Pianure e altipiani coltivati
3. **Le tancas pastorali**
4. I chiusi coltivati
5. Le zone d'habitat disperso
6. Le zone di colture specializzate
7. Le Bonifiche

A2 REGIONI STORICHE

1. Anglona
2. Nurra - Romangia - Sassarese
- 2A. Logudoro
3. Meilogu - Goceano - Montealeone
4. Planargia - Marghine
5. **Montiferru - Media valle del Tirso - 6. Barigadu**
7. Campidano di Oristano
8. Marmilla - Usellus
9. Campidano centrale
10. Iglesiente - Cixerri
11. Sulcis - Caputerra
12. Gallura
13. Monteacuto
14. Baronie
15. Nuorese
16. Barbagia di Ollolai
17. Barbagia di Belvi - Barbagia di Seulo - Mandrolisai
18. Sarcidano
19. Ogliastra
20. Trexenta - Gerrei - Parteolla
21. Campidano di Cagliari
22. Sarrabus

A3 PAESAGGI AGRICOLI LOCALI

- E40_01 Sistema agroforestali del Barigadu
E40_02 Foreste a quercia da sughera del Guilcer
E40_03 Seminativi asciutti del Lago Omodeo
E40_04 Sistema agroforestale del Guilcer
E40_05 Aree agroforestali della Media Valle del Tirso

II. Descrittori di secondo livello Matrici e reti dell'insediamento rurale

B1 FORME DELL'ABITARE

Strutture insediative

1. Sistema reticolare policentrico dei piccoli villaggi di collina e altopiano
2. Sistema accentrato dei grandi villaggi di montagna
3. Sistema accentrato dei grandi villaggi di pianura
4. **Sistema a corona dei villaggi a piede di rilievo**
5. Sistema lineare dei centri di mezza costa
6. Sistema lineare dei centri di valle fluviale
7. Sistema lineare dei centri delle piane costiere
8. Sistema razionale dei nuclei di Riforma
9. Sistema a scacchiera dei nuclei di Bonifica
10. Sistemi dell'habitat disperso semplice
11. Sistemi dell'habitat disperso complesso
12. Sistemi dell'habitat disperso con nuclei di densificazione
13. Sistemi insediativi rurali di gravitazione urbana (campagna abitata)

B2 TRAME E INFRASTRUTTURE DEL PAESAGGIO AGRARIO

1. Percorsi e trame viarie

- 1.1 maglia reticolare
- 1.2 maglia a pettine
- 1.3 maglia radiale
- 1.4 maglia fitta regolare
- 1.5 percorsi storici della transumanza
- 1.6 reticoli del bocage
- 1.7 reticoli delle chiusure a secco
- 1.8 percorsi religiosi

2. Infrastrutture idrauliche e della bonifica

- 2.1. dighe
- 2.2. canali
- 2.3. scoline
- 2.4. bacini di raccolta dell'acqua
- 2.5 manufatti idraulici (vasche di accumulo, cabine pompaggio, idrovore)

3. Forme e geometrie dell'appoderamento

3.1 Campi aperti delle piane e delle colline

- 3.1.1. trame a lanieres
- 3.1.2. campi a pigola
- 3.1.3. placche di colture specializzate
- 3.1.4. trama razionale di Bonifica e Riforma
- 3.1.5. mosaico agricolo a trama larga

3.2. Campi chiusi delle piane e delle colline

- 3.2.1. trama dei chiusi coltivati del Nord Sardegna
- 3.2.2. trama delle tancas pastorali murate
- 3.2.2. trama dei piccoli chiusi di colture specializzate
- 3.2.3. trama razionale di Bonifica e Riforma
- 3.2.4. trama organica dei bocage dell'habitat disperso
- 3.2.4. mosaico agricolo a trama larga

3.3. Mosaico della montagna

- 3.3.1. gli incolti di alta quota a uso pastorale
- 3.3.2. le placche delle foreste
- 3.3.3. terrazzamenti coltivati sui pendii

III. Descrittori di terzo livello Tipi, manufatti e opere

Tipi edilizi abitativi

1. abitare temporaneo premoderno

- 1.1 capanne: circolare; ellittica; quadrangolare; a palafitta
- 1.2 recinti pastorali (cuiles, mandras)

- 1.3 dimore stagionali di agricoltori e viticoltori (casalittu turritano, casa rurale carlofortina...)

2. insediamento sparso

- 2.1 tipi mono e pluricellulari lineari della Gallura (stazzo)
- 2.2 tipi mono e pluricellulari lineari della Nurra (cuile)
- 2.3 tipi pluricellulari con recinto del Sulcis (Furriadroxus-Medau)
- 2.4 case coloniche delle bonifiche e delle riforme agrarie

3. insediamento accentrato

- 3.1 tipi a corte degli ambiti cerealicoli
- 3.2 casa alta degli insediamenti pastorali di montagna
- 3.3 casa elementare dei villaggi del nord Sardegna
- 3.4 tipi misti delle zone di transizione
- 3.5 casa colonica delle bonifiche e delle riforme agrarie
- 3.5 palazzi della borghesia rurale tra '800 e '900

4. tipi edilizi isolati moderni e contemporanei

- casa isolata con annessi rurali
- casa isolata / cottage / villino

Beni culturali di presidio

4 villaggi temporanei

- 4.1 insediamenti a uso ciclico rurale
- 4.2 insediamenti di tipo operaio
- 4.3 insediamenti abbandonati

4. presidi religiosi

- 4.1 santuari e novenari (cumbessias, muristenes...)
- 4.2 chiese campestri isolate
- 4.3 conventi e romitaggi
- 4.4 cimiteri campestri

5. presidi militari e istituzionali

- 5.1 strutture militari premoderne
- 5.2 strutture militari moderne e del '900
- 5.3 vivai forestali
- 5.4 cantoniere

6. presidi produttivi (i grandi contenitori rurali)

- 6.1 aziende rurali premoderne
- 6.2 aziende rurali tra '800 e '900
- 6.3 ville storiche
- 6.4 vivai forestali

7. siti archeologici

L'azienda rurale contemporanea

3. Ubicazione del complesso edilizio sul fondo

- 3.1 complesso nel centro di figura del fondo
- 3.2 complesso nel centro di gravità delle attività colturali
- 3.3 complesso gravitante sulla strada

4. Disposizione del centro aziendale

- 4.1 disposizione policentrica
- 4.2 disposizione monocentrica decentrata
- 4.3 disposizione monocentrica accentrata

5. Fabbricati aziendali

- 5.1 spazi per la residenza
- 5.2 spazi strumentali
- 5.3 spazi ricettivi

IV. Descrittori di quarto livello Elementi costruttivi, materiali

Materiali e Caratteri

1. materiali delle strutture insediative

- 1.1 le murature in terra cruda delle pianure
- 1.2 le murature in pietra

- 1.2.1 basalto

- 1.2.2 trachite

- 1.2.3 granito

- 1.2.4 marne

- 1.2.5 arenaria

- 1.2 le murature in laterizio del moderno

- 1.3 sistemi prefabbricati rurali in calcestruzzo

- 1.4 i sistemi misti (intelaiati e murari)

- 1.5 i materiali vegetali dell'abitare temporaneo

2. materiali delle trame rurali

1. Chiusure e recinti

- 1.1 vegetali (bocage)

- 1.2 muri a secco

- 1.3 Frangivento arborati

2. Sistemazioni del suolo

- 2.1 Terrazzamenti

- 2.2 Cigljoni

SIR 40

La regione delle confluente: *La corona dei centri agroforestali a presidio della media valle del Tirso*

L'INDIVIDUAZIONE DEI SISTEMI INSEDIATIVI RURALI COME «AMBITI DI PAESAGGIO»

DICAAR

DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA CIVILE,
AMBIENTALE E ARCHITETTURA

I Paesaggi Rurali della Sardegna - Report DICAAR

AMBITO 36 PPR: MARMILLA REGIONE RURALE STORICA : MARMILLA - USELLUS (07)

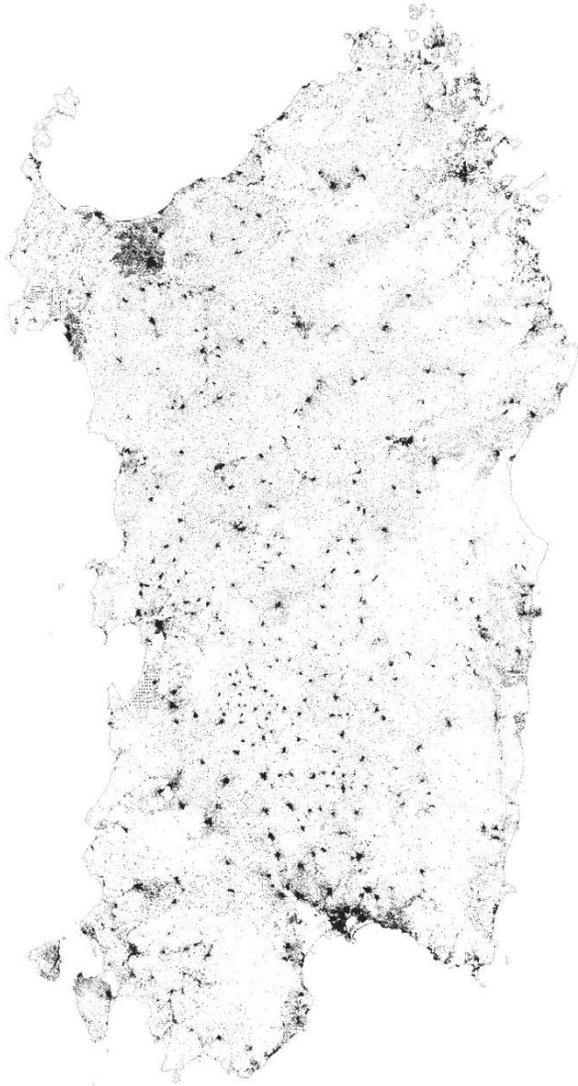


I CARATTERI DEL SISTEMA INSEDIATIVO RURALE

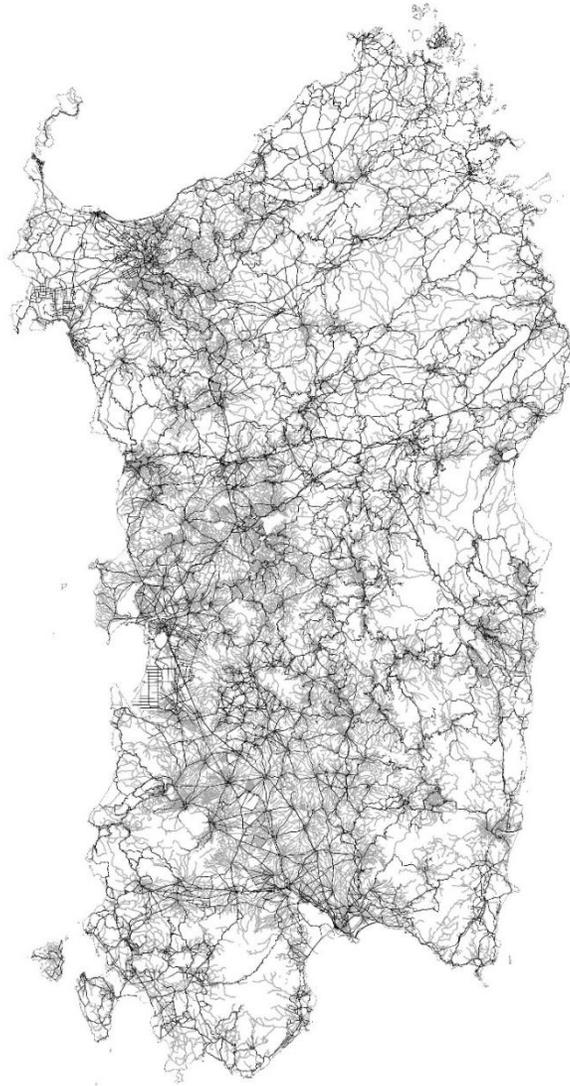
Gruppo di lavoro:
Prof. Antonello Sanna
Prof. Carlo Atzeni
Prof. Giorgio Peghin

Arch. Federico Aru
Arch. PhD Adriano Dessì
Arch. PhD Sara Impera
Arch. Francesco Marras
Arch. PhD Silvia Mucci
Arch. Aurora Penna
Arch. Roberto Sanna

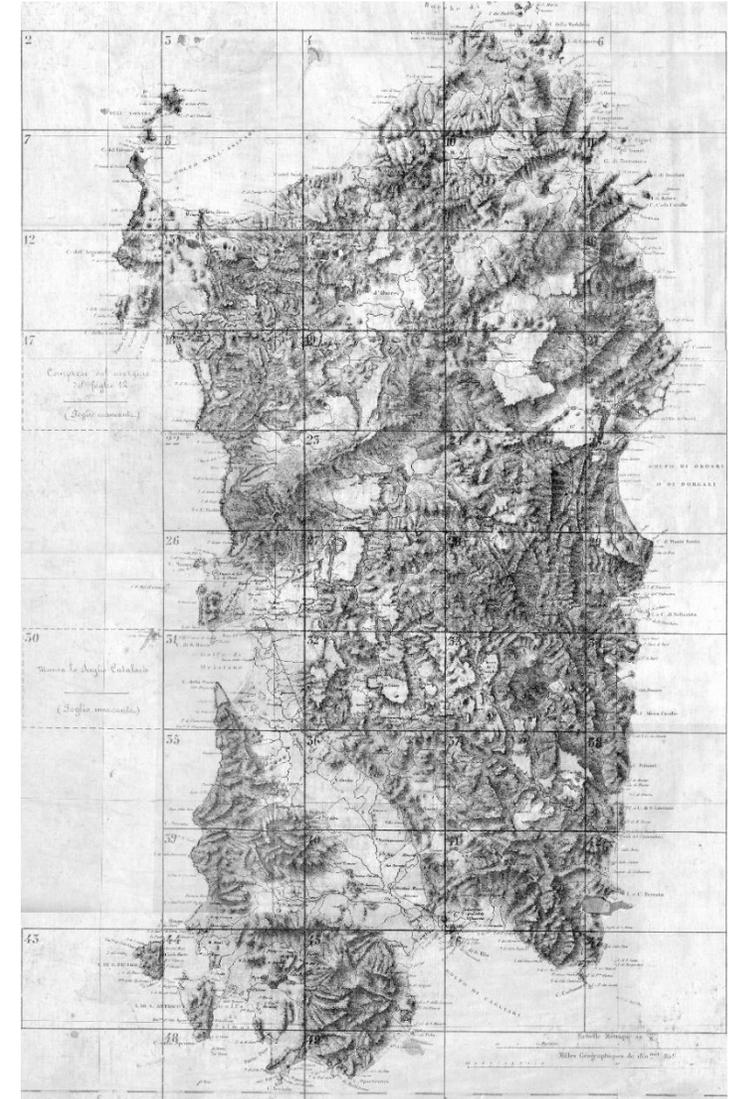
**Descrittori di I Livello: Geografie e 'culture costruttive storiche' (Regioni).
insediamento - relazioni - morfologie**



L'insediamento



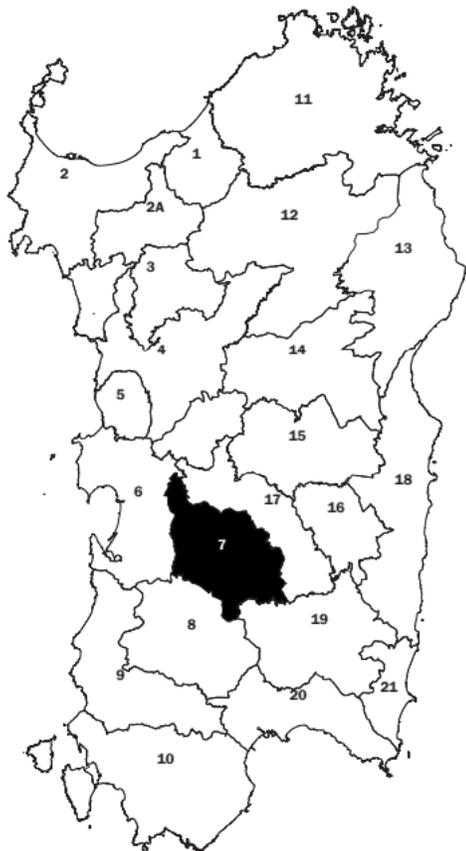
La rete 'neurale' delle relazioni



La cartografia storica

Descrittori di I Livello: Geografie e 'culture costruttive storiche'. L'identità delle Regioni e la cartografia storica.

DESCRITTORI DI PRIMO LIVELLO: INQUADRAMENTI



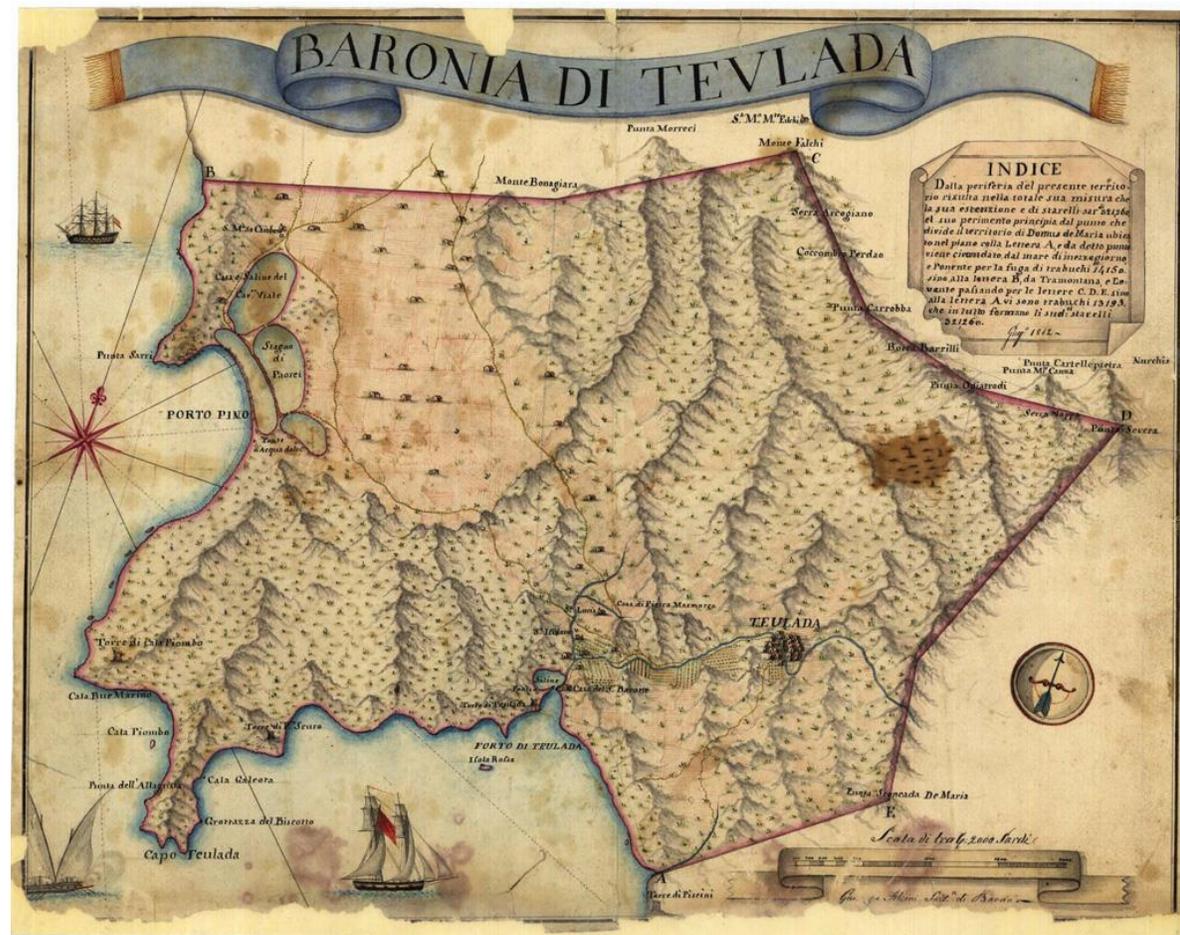
REGIONE STORICA

- | | |
|--|---|
| 1. Anglona | 11. Gallura |
| 2. Nurra - Romangia - Sassarese | 12. Monteacuto |
| 2A. Logudoro | 13. Baronie |
| 3. Meilogu - Goceano - Monteleone | 14. Nuorese |
| 4. Planargia - Marghine | 15. Barbagia di Ullolai |
| 5. Montiferru - Media valle del Tirso - Barigadu | 16. Barbagia di Belvi - Barbagia di Seulo - Mandrolisai |
| 6. Campidano di Oristano | 17. Sarcidano |
| 7. Marmilla - Usellus | 18. Ogliastra |
| 8. Campidano centrale | 19. Trexenta - Gerrei - Parteolla |
| 9. Iglesiente - Cixerri | 20. Campidano di Cagliari |
| 10. Sulcis - Caputerra | 21. Sarrabus |



AMBITI PIANO PAESAGGISTICO REGIONALE

A36. Marmilla



L'iconografia storica

Descrittori di II Livello. Matrici e trame del paesaggio rurale; le forme dell'abitare.

Il «paesaggio dell'anno mille»: il villaggio accorpato come nucleo propulsore

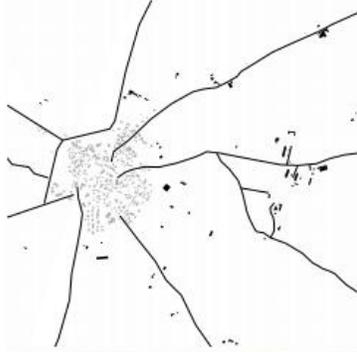


FIGURA DI VILLAGGIO A STRUTTURA RETICOLARE
Pauli Arbarei

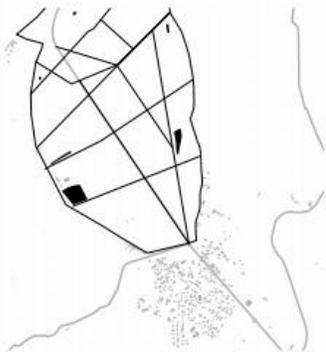
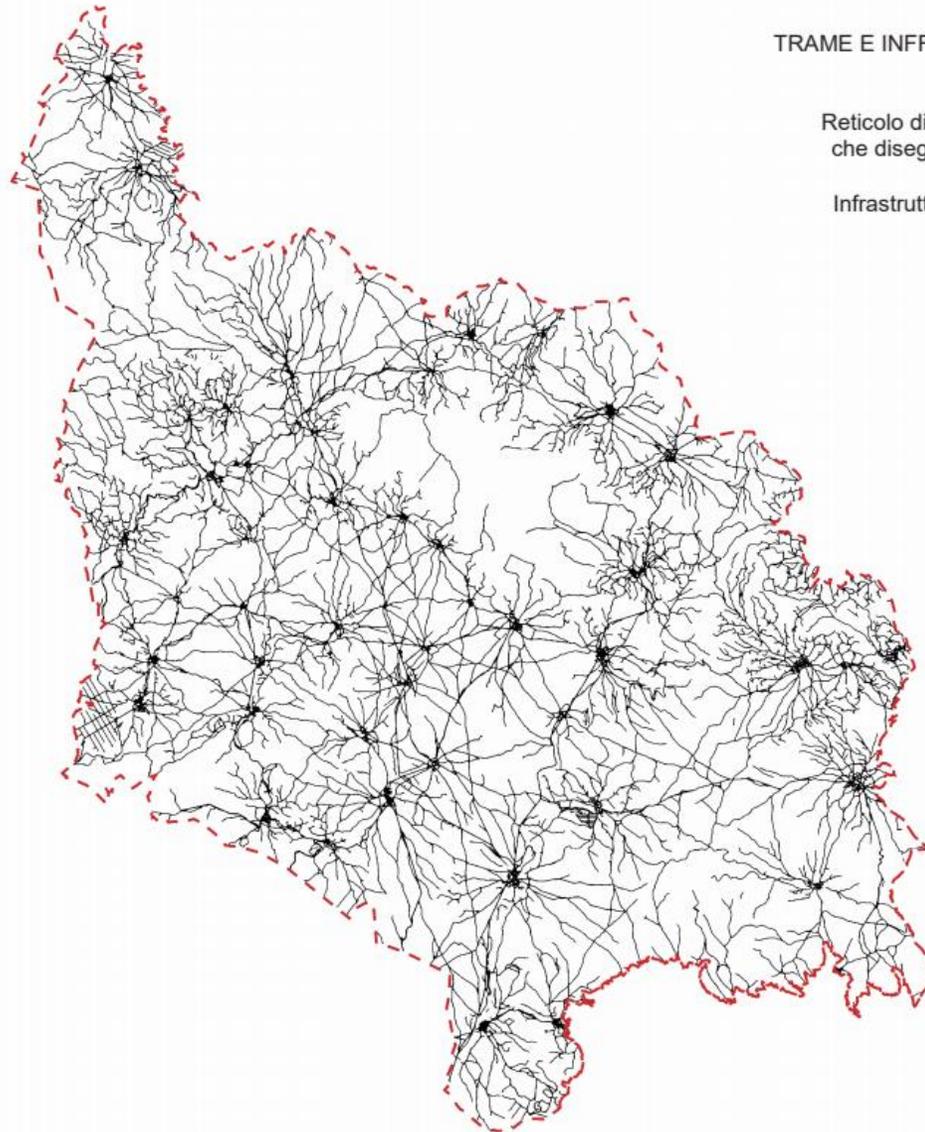


FIGURA DI BONIFICA
Villamar



Regione delle Giare Basaltiche

TRAME E INFRASTRUTTURE DEL PAESAGGIO AGRARIO:

PERCORSI E TRAME VIARIE

Reticolo di percorsi polarizzati da ciascun nucleo abitato, che disegna un paesaggio perfettamente antropizzato e strutturato nella forma dell'openfield.

Infrastruttura idraulica quasi completamente priva di canalizzazione "dura" del drenaggio

La Carta Lamarmora del 1839
'grado zero' della conoscenza



IL GRAD

Descrittori di III e IV Livello: tipi, manufatti e opere. Elementi costruttivi, materiali

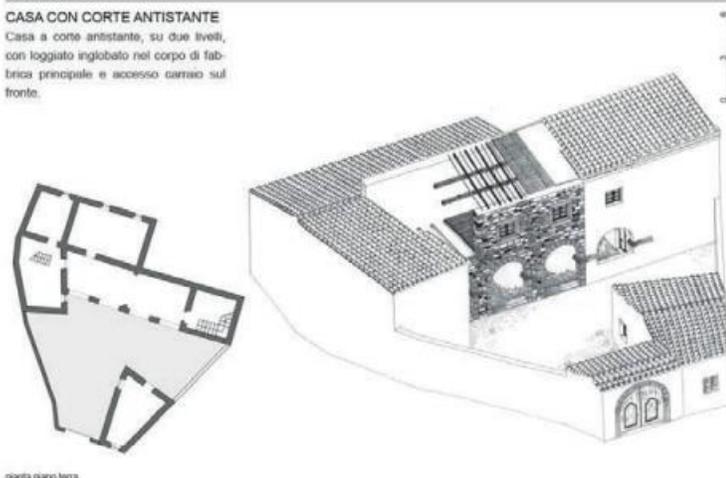
TIPI EDILIZI ABITATIVI

3.1. Tipi a corte degli ambiti cerealicoli.

3.4. Palazzi della borghesia rurale tra '800 e '900.

tipi edilizi

CASA CON CORTE ANTISTANTE
Casa a corte antistante, su due livelli, con loggiato inglobato nel corpo di fabbrica principale e accesso carrata sul fronte.



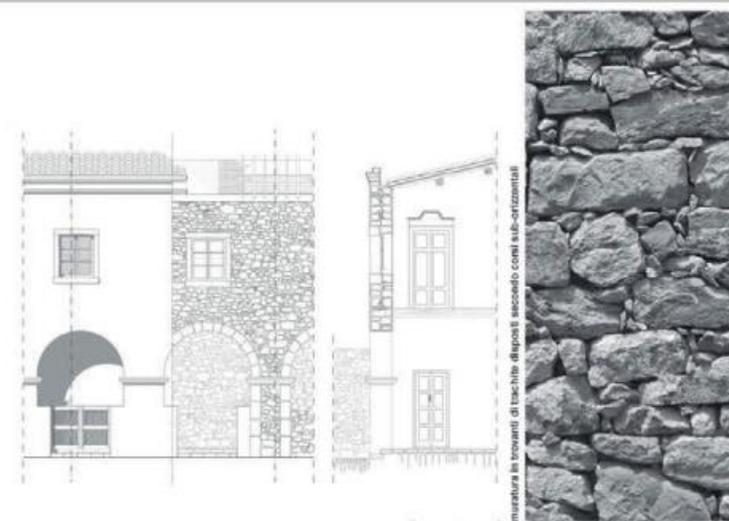
piano piano terra

0 2 4 6

Alcuni

CASA CON CORTE DOPPIA

Casa con corte doppia, con rustici alla quale si accede mediante un portale ad arco con piccionaia soprastante. Corpo principale a due livelli, preceduto da loggiato, e raddoppiato in profondità.



mureture in travertini di tascite disposti secondo corsi sub-orizzontali



travertini di matta, con fessure di annerchi, disposti secondo corsi occasionali



I 'Caratteri' del Paesaggio rurale e la loro 'Interpretazione'

La trama agricola a geometria agricola organica.
L'*openfield* cerealicolo della valle (SIR 36.01)

Il periurbano, mosaico a trama fitta

Il centro abitato di Tullì

Il sistema dai campi chiusi, mosaico agro-pastorale a trama fitta nei territori di Tullì

Altopiano della Giara di Gesturi, Setzu, Tullì e Genoni

Episodico presidio disperso delle piccole e recenti riforme agrarie

Le trame agricole a geometria fitta organica a valle dei sistemi della corona insediativa

Il sistema dai campi chiusi, mosaico agro-pastorale a trama fitta sui rilievi collinari di Barumini



Le relazioni morfologico-percettive tra il sistema ambientale definito dalla grande dominante morfologica della Giara e il sistema insediativo a corona.

I 'Caratteri' del Paesaggio rurale e le loro interpretazioni.

La Carta del Gradiente urbano-rurale

CARTA DEL GRADIENTE URBANO - RURALE

Ambito 36 - Regione delle Giare Basaltiche

DICAAR



IL GRADIENTE TRA URBANO E RURALE



Tuili: il tessuto poroso di case a corte, in parte saturato da sostituzioni e ingrandimenti edilizi



Albagiara: l'agro di prossimità nei margini consolidati dei villaggi. Gli occasionali ovili di margini seguono con più coerenza dell'edificato residenziale recente i principi insediativi storici



Ussaramanna: l'openfield della rotazione colturale e le episodiche colonizzazioni di placche di colture stabili e manufatti pastorali sui fondi più strutturati



Gesturi: il bocage policolturale del pedegiaro

La Giara di Siddi, in parte strutturata per la pastorizia e in parte rinaturalizzata

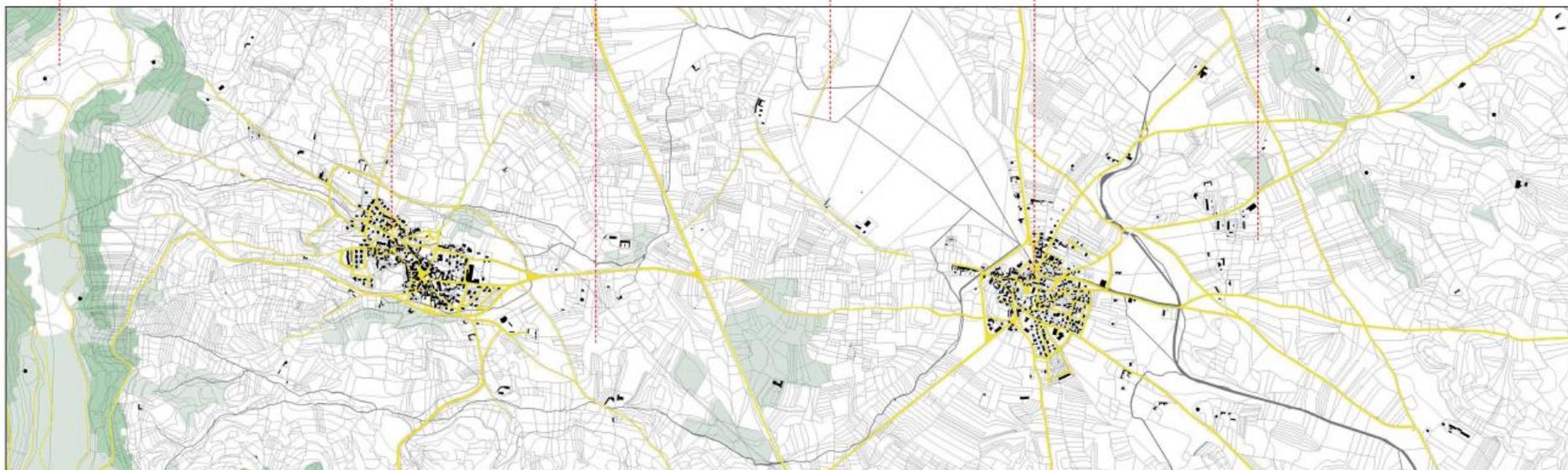
Siddi, villaggio di pedegiaro, gestisce lo scambio tra aree pastorali e piana agricola

l'openfield della Marmilla, organizzato su sistemi di rotazione delle colture

la Bonifica di Pauli Arbarei e i manufatti rurali che la presidiano

Pauli Arbarei, villaggio cerealicolo di pianura, con il sistema di strade a raggiera verso l'openfield

episodi puntuali di costruzione in agro legata ai fenomeni di stanzializzazione fondiaria dei pastori



I 'Caratteri' del Paesaggio rurale e le loro interpretazioni.

Permanenza e modificazione

Regione delle Giare Basaltiche

INTERPRETAZIONE DEI CARATTERI



Esito formale dell'attività di modellamento dei suoli collinari del paesaggio della bassa Marmilla



Il paesaggio dell'openfield, il patchwork storico e le bonifiche, a Villamar



La colonizzazione delle colture stabili sul patchwork dell'openfield cerealicolo



ECONOMIE DEL SUOLO

Il continuo modellamento dei suoli ha prodotto esiti formali di estrema qualità. La struttura orografica fatta di ampie valli incise da chiare strutture idrografiche, ha determinato un prevalere sostanziale dell'agricoltura sulla pastorizia. Sono i paesaggi dell'openfield cerealicolo, storico serbatoio di grano dell'isola, tutelato e organizzato negli usi sin dall'epoca romana e strutturato ancora più nettamente nel medioevo giudiciale.

Qui la triade mediterranea di grano-olivo-vite, dopo una secolare monocoltura della prima, vede avanzare le ultime due, diffondendo un patchwork di macchie arboree su un paesaggio altrimenti vuoto di alberi. La recente inversione di tendenza, con l'aumentare della superficie cerealicola, testimonia l'alto grado di resilienza dell'economia rurale della Bassa Marmilla



Alterazioni e trasformazioni delle strutture storiche del paesaggio rurale a Mogoro



Il presidio del rilievo tramite colture stabili a Paul Arcais



Alterazione della scala abitativa a Baradil



ALTERAZIONI DELLE ECOLOGIE

Le strutture ecologiche storiche si sostanziano nel ruolo fondamentale della cura dei versanti dei modesti rilievi e nel ruolo fondamentale della rete idrografica. Alterazioni non controllate o fenomeni legati all'abbandono delle terre, come la rinaturalizzazione, modificano profondamente gli assetti e la percezione del paesaggio rurale. Le alterazioni più significative avvengono sui margini della rete di villaggi, spesso indeboliti da interventi fuori scala rispetto alla trama e alle ecologie storiche.

A causa dell'assenza di rilevanti fenomeni industriali o minerari, la ricerca degli elementi di alterazione ecologica va orientata su un'ampia casistica di micro interventi e trasformazioni che determinano modifiche lente ma di lunga durata.

I 'Caratteri' del Paesaggio rurale e le loro interpretazioni.

Descrittori del III Livello: Tipologie e forme produttive e abitative

CARTA DI SINTESI DELLE TIPOLOGIE INSEDIATIVE ED EDILIZIE ABITATIVE
Ambito 28 - Sulcis

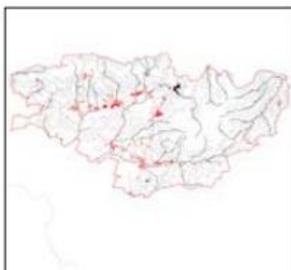
DICAR



- Regioni storiche**
Sulcis - Caputerra
- Macropaesaggio**
macropaesaggio rurale del Sulcis
- Culture costruttive**
Il Sulcis e l'Iglesiente

Strutture insediative

11. Sistemi dell'habitat disperso complesso



Densificazione di insediamenti sparsi nel Sulcis

Gli insediamenti sparsi nel territorio sulcitano in alcuni contesti riescono a raggiungere delle concentrazioni tali da trasformarsi, con il trascorrere del tempo, in centri abitati indipendenti. La loro morfologia riflette la loro genesi che consiste nella formazione di piccoli nuclei isolati monofamiliari successivamente accresciuti adattandoli alle esigenze del clan e infine ricuciti con i nuclei adiacenti. Le strutture edilizie sono basate sulla ripetizione e giustapposizione della cellula edilizia elementare, raddoppiata in profondità e larghezza (più raramente in altezza) all'interno di corti chiuse, in cui le funzioni abitative si fondono con quelle produttive.



Catasto particellare - Is Fonnesus



Tipi edilizi abitativi

- | | | | |
|---|---|--|---|
| 1. abitare temporaneo premoderno | 2. tipi edilizi isolati di lunga durata | 3. tipi edilizi dei villaggi | 4. tipi edilizi isolati moderni e contemporanei |
| 1.1 capanne: circolare; ellittica; quadrangolare; a palafitta | 2.1 tipi mono e pluricellulari lineari della Gallura (stazzo) | 3.1 tipi a corte degli ambiti cerealicoli pastorali di montagna | 4.1 case coloniche delle bonifiche e delle riforme agrarie |
| 1.2 recinti pastorali (cuiles, mandras) | 2.2 tipi mono e pluricellulari lineari della Nurra (cuile) | 3.3 casa elementare dei villaggi del nord Sardegna | 4.2 casa isolata con annessi rurali |
| 1.3 dimore stagionali di agricoltori e viticoltori (casalittu turritano, casa rurale carlofortina...) | 2.3 tipi pluricellulari con recinto del Sulcis (Furriadroxu-Medau) | 3.4 tipi misti delle zone di transizione | 4.3 casa isolata / cottage / villino rurale tra '800 e '900 |
| | | 3.5 palazzi-corte della borghesia rurale tra '800 e '900 | |

Medau. Complesso edilizio su corte comune con bicellula a fondo lotto con sviluppo radiale e bicellula al centro del lotto con giustapposizione.



2.3 tipi pluricellulari con recinto del Sulcis

Fotografia aerea a 45° - Is Fonnesus

Casa con corte antistante, con rustici alla quale si accede mediante un portale ad arco con piccionaia soprastante. Corpo principale a due livelli, preceduto da loggiato.



la casa padronale

la corte

il portale di accesso

I 'Caratteri' del Paesaggio rurale e le loro interpretazioni.

Descrittori del III Livello: Tipologie e forme produttive e abitative

CARTA DI SINTESI DELLE TIPOLOGIE PRODUTTIVE E ABITATIVE
Ambito 36 - Regione delle Giare Basaltiche

DICAR

REGIONE AUTONOMA DE SARDEGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



Descrittori del IV Livello. Gli oggetti, i materiali e le tecniche della «lunga durata»

L'edilizia rurale.

6

CAMPIDANO DI ORISTANO

tipi edilizi

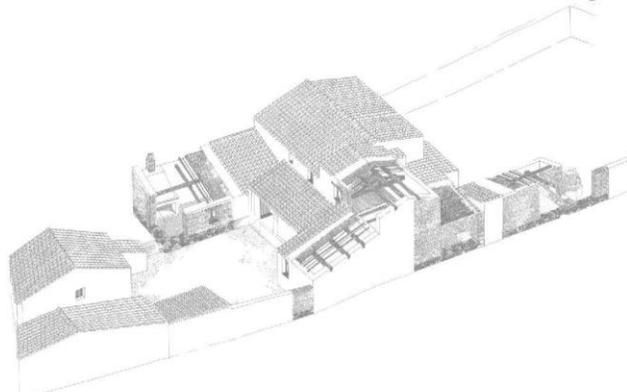
CASA CON CORTE DOPPIA

Casa a corte doppia con corpo di fabbrica sviluppato parzialmente su due livelli e annessi rustici.



pianta piano terra

0 4 8 12



Uras

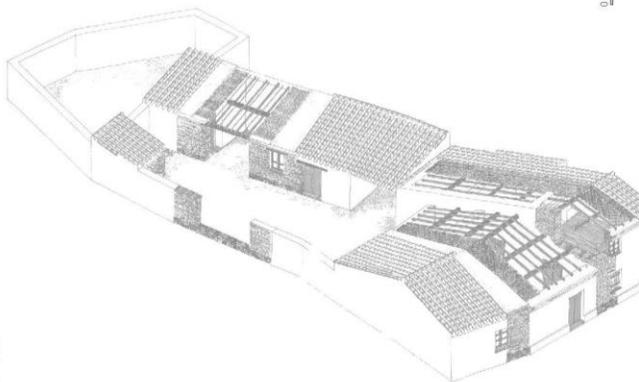
CASA CON CORTE RETROSTANTE

Casa con "sala", con parziali inserimenti in profondità, corte retrostante con annessi rustici e senza accesso carraio.



pianta piano terra

0 2 4 6



San Vero Mills

5

MONTIFERRU - MEDIA VALLE DEL TIRSO -

tipi edilizi

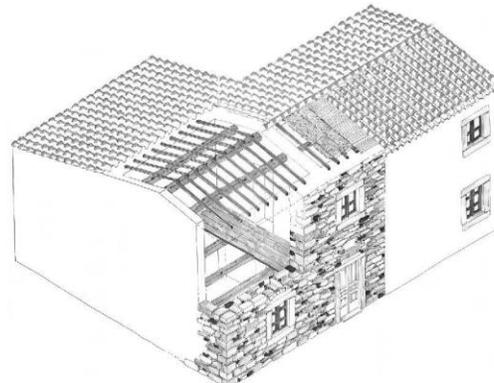
CASA A CELLULE CON PICCOLA CORTE RETROSTANTE

Casa a tre cellule in larghezza con sviluppo su strada e in profondità, su due livelli, con corte minima retrostante.



pianta piano terra

0 4 8 12



Busachi

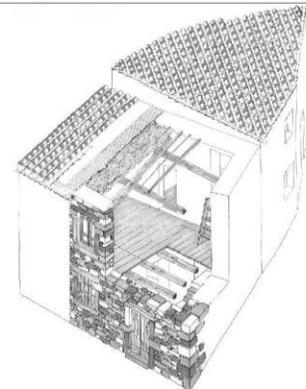
CASA A CELLULE SU PENDIO

Casa a due cellule su pendio, su due livelli, con sviluppo su fronte strada, priva di corte.



pianta piano terra

0 4 8 12



Seneghe

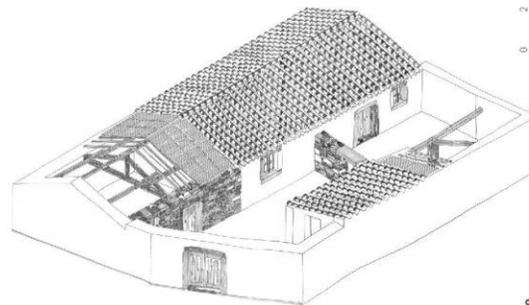
CASA A CELLULE CON CORTE LATERALE

Casa a tre cellule, su un unico livello con sviluppo su corte laterale e con loggiato addossato al muro perimetrale.



pianta piano terra

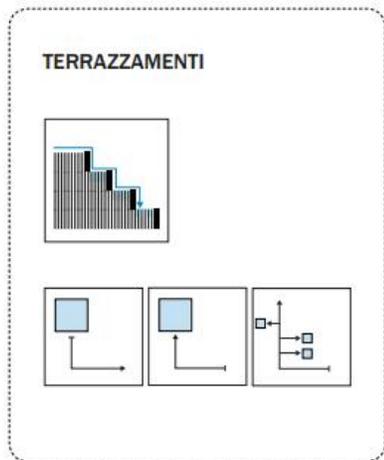
0 4 8 12



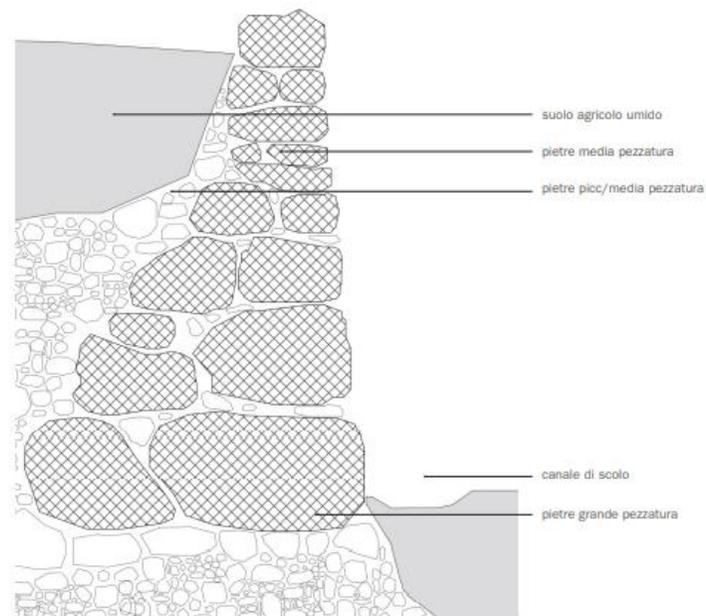
Sedilo

Descrittori di IV Livello. Gli oggetti, i materiali e le tecniche della «lunga durata»

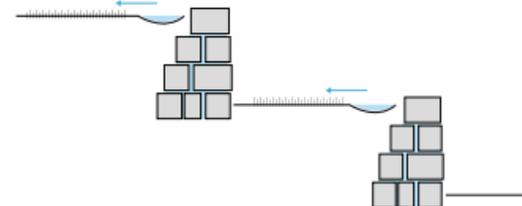
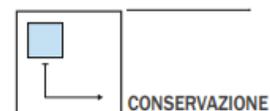
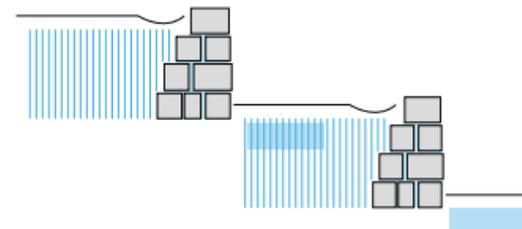
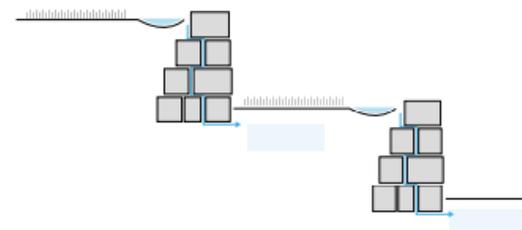
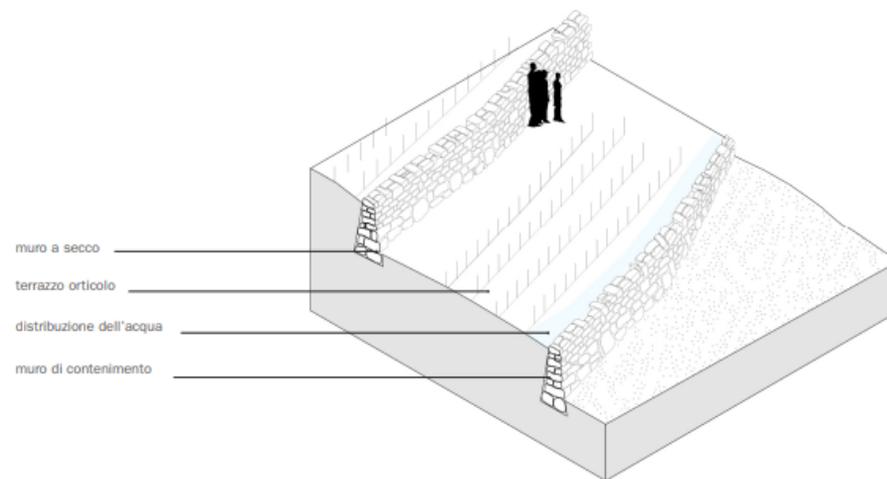
La costruzione infrastrutturale dello spazio rurale. I terrazzamenti



La tecnica del terrazzamento recepisce a pieno i principi di gestione dell'acqua attraverso un dispositivo di portata inter-scalare. Questo è in grado di regolare il pendio limitandone l'erosione attraverso un attento lavoro di controllo della captazione, conservazione e distribuzione idrica.



LE TECNICHE



APPENDICE

'ARCHITETTURE DI CAMPO'

Evoluzione delle forme insediative in agro

ovile più recente disposto su una stecca a presidio della parte più elevata del fondo

gli accessi ai recinti e alle tanche vengono continuamente riaggiornati secondo i materiali a disposizione, da quelli della tradizione a quelli di produzione industriale standard

PAL E-41_6 sistema pascolativo di Campeda

casa colonica costruita e ampliata per intervalli successivi nel '900

ovile premoderno costruito come "inispessimento" del recinto pastorale

complesso nuragico



L'insediamento produttivo sull'altopiano si stratifica sui segni storici, confermandone la disposizione privilegiata

Il patrimonio edilizio rurale



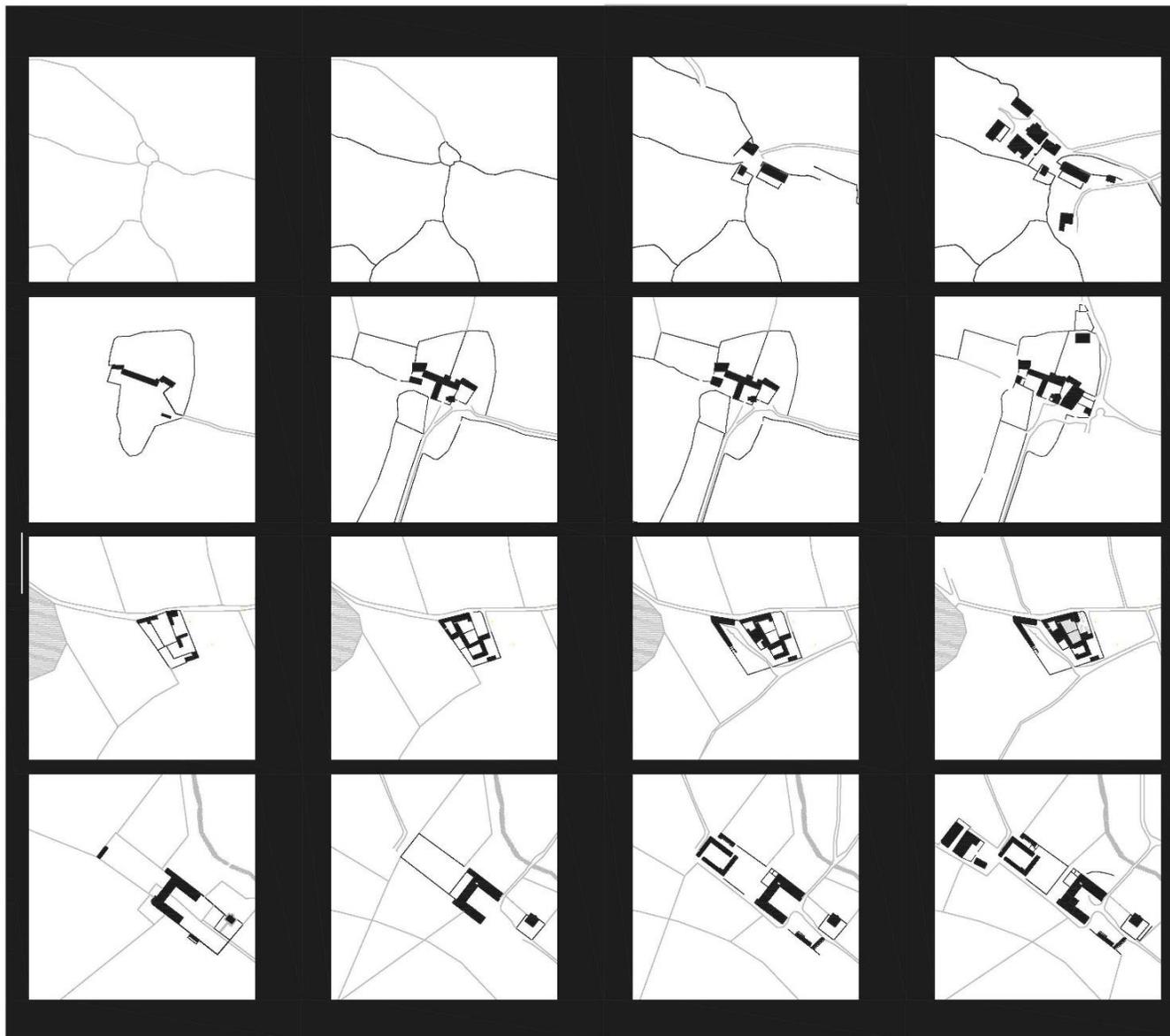
lo studio dei processi evolutivi

1850

1950

1970

2018



SAMUGHEO

case meloni

ovile isolato su recinto storico

TEULADA

furriadroxu ciuffegau

casa fattoria isolata

QUARTU

fattoria San Forzorio

recinto - fattoria isolata

SILIQUA

tanca berlingheri

azienda agropastorale isolata di fondazione

Il paesaggio come opera aperta



La Sardegna di Costantino Nivola, 1954